



ACCADEMIA NAVALE
DIREZIONE DEL SUPPORTO
SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE

SPECIFICA TECNICA

SERVIZIO ANNUALE DI CONDUZIONE
E ASSISTENZA TECNICA MONTACARICHI E ASCENSORI
DELL'ACCADEMIA NAVALE

(Edizione 2024)

1. SCOPO

Scopo della presente specifica tecnica è quello di far fronte alle necessità di manutenzione ed assistenza dei seguenti impianti e delle verifiche periodiche come da punto 3, lettera m):

- N. 1 montascale per disabili situato in prossimità dell'ingresso lato mare della Palestra (matr. 14L2704);
- N. 6 impianti montacarichi/ascensori installati presso i seguenti Servizi:
 - Montacarichi Commissariato (matr. LI 1805);
 - Montacarichi Cucina Mensa Allievi (matr. 033/09);
 - Montacarichi Palazzo Allievi - Scala Nord (matr. LI 241);
 - Ascensore Palazzo Studi - Lato Viale dei Pini (matr. LI 1787);
 - Ascensore Palazzo Studi - Lato Mare (matr. LI 1788);
 - Ascensore Palazzina DUTNAV (matr. 213/86).

Tutti gli impianti si trovano presso il comprensorio dell'Accademia Navale in Viale Italia n. 72 a Livorno, con l'unica eccezione della Palazzina Dutnav, che si trova in Via Ricasoli n. 11/13 a Livorno.

2. DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

La sottoelencata documentazione e successive modificazioni fa parte integrante, ove diversamente specificato, della presente specifica tecnica:

- R.D. n. 1404 del 23 giugno 1927 e s.m.i. "Approvazione del regolamento per l'impianto e l'esercizio degli ascensori per il trasporto e servizio privato di persone e di merci accompagnate da persone";
- Direttiva Macchine 2006/42/CE recepita con il Decreto Legislativo n. 17 del 27 gennaio 2010 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 81 del 8 aprile 2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. n. 1497 del 29 maggio 1963 e s.m.i. "Norme per gli ascensori e montacarichi in servizio privato";
- D.M. n. 587 del 9 dicembre 1987 e s.m.i. "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici";
- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 e s.m.i. "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.P.R. n. 447 del 6 dicembre 1991 e s.m.i. "Regolamento d'attuazione della legge 46/90";
- D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i. "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.P.R. n. 268 del 28 marzo 1994 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleodinamici";
- D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 e s.m.i. "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza d'esercizio".

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Con il prezzo dell'offerta s'intende compreso e compensato ogni onere per la manutenzione ordinaria ed assistenza degli impianti sopra citati installati negli immobili dell'Accademia Navale di Livorno.

In particolare il servizio prevede:

- a) disimpegnare il servizio di manutenzione a mezzo operai specializzati, che siano in grado d'assicurare agli impianti e relative apparecchiature ed accessori, la completa e continua efficienza e che usino tutte le cure e previdenze necessarie per assicurare agli elevatori una lunga durata e mantenerli in perfetta condizione di funzionamento, come prescritto dall'art.15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e successive varianti;
- b) effettuare visite ogni 30 (trenta) giorni per:
 - verificare il buon funzionamento dell'apparecchiatura elettromeccanica;
 - lubrificazione, pulizia e regolazione dei macchinari e relative apparecchiature ed accessori;
 - pulizia e lubrificazione delle guide;
 - verifica, pulizia, regolazione e lubrificazione degli inversori ai piani e degli interruttori di fine corsa, del paracadute e del limitatore di velocità;
 - verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene;
 - pulizia del locale macchine e della fossa extra corsa;
- c) assicurare l'intervento nel più breve tempo possibile d'operai specializzati, nel numero necessario ad ogni richiesta nei limiti dell'orario di lavoro, per ripristinare l'esercizio degli elevatori in caso d'interruzioni di lieve entità;
- d) eseguire manovre d'emergenza in caso d'arresto, per qualsiasi causa, degli impianti;
- e) assicurare che siano efficienti i seguenti dispositivi:
 - dispositivo ad azione normale continua per permettere il movimento della cabina anche con porta d'accesso aperta;
 - chiave speciale per porte d'emergenza;
- f) verificare l'integrità ed efficienza dell'isolamento dell'impianto elettrico e dei collegamenti a terra, del paracadute, del limitatore di velocità e degli apparecchi di sicurezza d'allarme, come prescritto dall'art. 19.4 del vigente D.P.R. n. 1497 in data 29 maggio 1963, dall'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n.162 e successive varianti;
- g) accertare con la frequenza prevista dall'art. 19.4 del D.P.R. n. 1497 in data 29 maggio 1963, dall'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e successive varianti, la sicurezza delle funi, delle catene e dei loro attacchi, provvedendo all'eventuale riallineamento ogni qual volta si renda necessario;
- h) garantire ogni onere incluso il funzionamento degli impianti GSM di chiamata emergenza già presenti, installando propria scheda telefonica fino a termine contratto;
- i) fornire l'olio e i grassi di prima qualità necessari per la lubrificazione ed effettuare, ogni qualvolta si renda necessario, il cambio dell'olio alla macchina;
- j) sostituire piccole parti d'usuale consumo come contatti, fusibili, pulsanti, mollette, viti, bulloncini, dadi, rondelle meccaniche, anelli di gomma, etc.;
- k) annotare, a cura della Ditta e per ciascun elevatore, i risultati delle verifiche di cui sopra sul libretto prescritto all'art. 16 del D.P.R. 30 aprile 1999 n.162 e successive varianti;
- l) sospendere immediatamente dal servizio l'elevatore per il quale l'assuntore rilevi un pericolo in atto;

- m) incluso nella presente specifica vi sono gli oneri da corrispondere a un tecnico abilitato (appartenente a organismo notificato paritetico INAIL/ASL), nonché il personale tecnico qualificato di supporto, per le verifiche periodiche come prescritto dall'art. 13 del D.P.R. 30 aprile 1999 n.162, successive varianti e quanto richiamato dal D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori". Per tale attività la ditta, ogni onere incluso, insieme al personale incaricato dell'A.N., individuerà un professionista abilitato iscritto agli albi INAIL/AA.SS.L. per conferire l'incarico delle verifiche periodiche in scadenza nell'anno 2023 negli impianti sottoelencati:
- Montacarichi Commissariato (matr. LI 1805);
 - Montacarichi Cucina Mensa Allievi (matr. 033/09);
 - Montacarichi Palazzo Allievi - Scala Nord (matr. LI 241);
 - Ascensore Palazzo Studi - Lato Viale dei Pini (matr. LI 1787);
 - Ascensore Palazzo Studi - Lato Mare (matr. LI 1788);
 - Ascensore Palazzina DUTNAV (matr. 213/86).
- n) Per il Montacarichi Cucina Mensa Allievi (matr. 033/2009) incluso nella presente specifica è incluso la fornitura e posa in opera di combinatore telefonico, nuova linea elettrica e nuovo cablaggio ed interfacciamento con il quadro di manovra, materiale necessario per il riposizionamento del portale ed ogni onere per rendere efficiente l'impianto. La verifica straordinaria per rimessa in servizio dell'impianto con ingegnere preposto incluso.

L'Assuntore dovrà dare pronta comunicazione di quanto sopra all'Amministrazione Militare e all'Organo d'ispezione competente. L'assuntore sarà in ogni caso responsabile, ogni qual volta un impianto sia fuori servizio, del perfetto funzionamento della relativa segnalazione luminosa a ciascun piano. Ove tale segnalazione manchi o non funzioni, l'assuntore dovrà provvedere all'applicazione, ad ogni accesso dei piani, in posizione ben visibile, di un cartello per segnalare la sospensione dal servizio.

L'assuntore è tenuto ad eseguire tempestivamente tutte le riparazioni e le sostituzioni necessarie agli impianti per la loro efficienza e per la loro buona conservazione secondo la regola della tecnica moderna, convenendosi che restano a carico dell'assuntore stesso le prestazioni e le forniture previste dalle precedenti generalità, mentre per eventuali lavori di riparazione o sostituzione delle parti rotte o logorate che si rendessero necessarie, ai sensi dell'art. 19.5 del D.P.R. 1497 in data 19 maggio 1963 e successive varianti, l'assuntore presenterà la propria offerta, con prezzi documentati da prontuari ufficiali, con la maggiorazione massima consentita pari al 10%, quale margine industriale, in cui saranno specificati la tipologia, le quantità e l'importo dei materiali, impegnandosi ad eseguirli entro 24 ore dall'avvenuta accettazione del preventivo da parte dell'Amministrazione.

L'assuntore è responsabile del continuo e regolare funzionamento degli impianti, che dovranno essere in qualunque momento in ottime condizioni, salvo i tollerabili consumi d'esercizio, senza che permangano all'Amministrazione altri oneri se non quelli esplicitamente previsti dal presente atto.

L'assuntore è, inoltre, responsabile penalmente e civilmente per eventuali guasti e/o incidenti dovuti a cattiva manutenzione e/o per cattiva esecuzione dei lavori di riparazione e/o sostituzione degli elevatori, nei limiti delle prestazioni e forniture previste dagli articoli avanti citati. L'assuntore è inoltre responsabile della tempestiva esecuzione di tutte le riparazioni o sostituzioni

che si rendessero necessarie, al fine della buona conservazione e lunga durata degli impianti ai sensi dell'art. 19.5 del D.P.R. n.1497 in data 19 maggio 1963 e successive varianti.

In caso di sospensione temporanea dell'esercizio di uno o più impianti di cui all'art. 1 dovuto ad esigenze dell'Amministrazione, temporanea sospensione dell'energia elettrica, causa di forza maggiore, le visite preventive di manutenzione di tali impianti saranno ridotte alla metà di quelle contrattuali ed il relativo canone sarà ridotto del 50% per tutto il periodo della sospensione. Nel caso che alcuni impianti siano sospesi dal servizio con carattere permanente e/o per lunghi periodi, in deroga a quanto sopra, l'assuntore non avrà l'obbligo di effettuare la manutenzione e, di contro, nessun compenso sarà riconosciuto a tale titolo. Nel caso invece che la sospensione dell'esercizio di uno o più impianti sia dovuta a cause imputabili all'assuntore, fermo restando le altre sanzioni previste dal presente atto, sarà defalcata, per ogni giorno di sospensione colposa, 1/30 del canone mensile riferito ad ogni singolo impianto.

L'assuntore è inoltre tenuto a garantire l'Amministrazione della Difesa mediante sottoscrizione d'apposita assicurazione da stipularsi con Società di gradimento dell'Amministrazione stessa, contro i rischi connessi alla manutenzione oggetto del presente atto con massimali non inferiori a:

- € 500.000,00 per catastrofe;
- € 100.000,00 per ciascuna persona sinistrata;
- € 50.000,00 per danni alle cose, per gli elevatori di qualsiasi categoria.

L'assuntore è inoltre tenuto a richiedere via mail al personale del Servizio Tecnico Infrastrutture (gianluca.giordano@marina.difesa.it) la data per effettuare la visita periodica, per la quale sarà rilasciata opportuna dichiarazione di esecuzione intervento.

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Al termine degli interventi la Ditta aggiudicataria dovrà fornire la seguente documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati e ai lavori eseguiti:

- schede tecniche dei materiali impiegati;
- certificato di garanzia, come da disposizioni di legge (minimo 24 mesi), sui materiali impiegati a decorrere dalla data di consegna ove non diversamente specificato (entro tale periodo la Ditta esecutrice dovrà assicurare la riparazione/sostituzione senza alcun onere a carico dell'Amministrazione M.M.);
- certificato di conformità delle lavorazioni eseguite giusta quanto previsto dalle vigenti normative;
- dichiarazione di conformità dell'impianto giusta quanto previsto dalle vigenti normative;
- documentazione attestante l'esecuzione delle manutenzione/riparazione.

5. COLLAUDO

Le verifiche di collaudo, improntate ad accertare che i lavori effettuati rispondano alle richieste della presente specifica tecnica, saranno condotte dai delegati dell'Accademia Navale alla presenza della Ditta che dovrà fornire la necessaria assistenza per tutto il periodo di durata del collaudo stesso.

Tali prove dovranno essere atte ad accertare che gli interventi effettuati dalla Ditta siano rispondenti a quanto richiesto a fronte della presente specifica tecnica.

IL CAPO SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE

T.V. (INFR) Claudio BATTIATO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

CLAUDIO BATTIATO

In Data/On Date:

lunedì 18 marzo 2024 14:54:46